



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE " Francesco De Sarlo "
Via Sant'Antuono 192 - 0973/21034 - C.F. 83000510764 – PZIS001007

85042 - LAGONEGRO – PZ

PZPM00101P IST. MAG.LAGONEGRO - **PZPS00101N** LIC. SC. LAGONEGRO - **PZPS00102P** LIC. SC.LATRONICO

Liceo Scientifico
Opzione Scienze Applicate

ESAME DI STATO
2018
CLASSE 5C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2)

Affisso all'albo in data 15.05.18

Il Dirigente Scolastico
Dott. Roberto Santarsiere

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto.....	3
2. Profilo dell'indirizzo.....	4
3. Quadro orario delle discipline.....	5
4. Il Consiglio di classe	7
5. La Classe.....	8
6. Competenze.....	11
7. Attività complementari ed integrative realizzate.....	14
8. Simulazioni delle prove di esame.....	15
9. Attività di recupero e/o di approfondimento.....	16
10. Strumenti di valutazione condivisi.....	17
11. Moduli interdisciplinari.....	20
12. Contenuti fondamentali delle discipline.....	21
13. Allegati.....	30

1. Presentazione dell'Istituto

Questa scuola è una tra le più antiche della regione Basilicata. Situata in un territorio di notevole interesse ambientale, snodo tra il Parco del Pollino, il Parco dell'Appennino lucano (Val d'Agri – Lagonegrese), a costa di Maratea e il Parco del Cilento, ha contribuito da sempre, con azioni mirate alla migliore qualità della vita dei paesi del territorio. La comunità sociale entro la quale la scuola opera, caratterizzata da episodi di crescita in contesti di arretratezza e viceversa, vive con consapevolezza la mancanza di lavoro e l'assenza di sbocchi futuri.

La scuola è diventata centro di sviluppo sociale e culturale del territorio, ha cercato di dare una impostazione aperta alle forze esterne per raggiungere lo sviluppo armonico e la formazione integrale della personalità umana. Ha scelto l'educazione alla legalità attraverso il suo stesso essere scuola: ha assunto il ruolo di una vivace Istituzione in cui ci si confronta con gli altri, in cui bisogna rispettare alcune regole e comportarsi in modo corretto.

L'idea di legalità inevitabilmente permea di sé il "fare scuola" a tutti i livelli e, dunque, le finalità dei percorsi formativi sulla legalità sono stati consapevolmente assunti come obiettivi in ogni processo di insegnamento - apprendimento.

Il ruolo degli insegnanti è stato fondamentale per la costruzione di una consapevolezza sistematica e strategica contro l'illegalità diffusa: attraverso comportamenti autorevoli, coerenti, trasparenti, non ambigui, essi sono diventati punto di riferimento per gli studenti, tracciando una strada che li ha aiutati ad impadronirsi delle loro capacità intellettive, della facoltà di saper pensare e ragionare, di saper scegliere e sapersi orientare, poiché solo la cultura, intesa in primo luogo come consapevolezza dell'identità individuale e sociale, può creare gli anticorpi capaci di arginare il dilagare dell'ignoranza e della criminalità.

L'Offerta Formativa dell'Istituto garantisce agli studenti percorsi didattico - educativi rispondenti alle richieste del territorio e alle esigenze formative necessarie per le giovani generazioni, destinate ad interagire con la complessità della società contemporanea.

L'Istituto comprende:

- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE** – Sede di Lagonegro
- **LICEO LINGUISTICO** – Sede di Lagonegro
- **LICEO SCIENTIFICO** – Sedi di Lagonegro e Latronico
- **LICEO SCIENTIFICO – Opzione SCIENZE APPLICATE** – Sede di Lagonegro

2. Profilo dell'indirizzo

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Nel rispetto del profilo caratterizzante del liceo scientifico, l'opzione “**scienze applicate**” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico–storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

3. Quadro orario delle discipline

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia*			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

*Nel corso dell'anno scolastico la classe si è avvalsa dell'insegnamento di parte della disciplina di STORIA (25% del complessivo monte ore) in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, essendo diventate operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

La prof.ssa Francolino M.Grazia, durante le lezioni, è stata affiancata dalla prof.ssa di potenziamento Imbelloni Caterina.

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia**			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

4. Il Consiglio di classe

Composizione del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Ore sett.</i>	<i>Continuità didattica</i>
<i>Prof. ssa De Stefano Loredana</i>	<i>Religione</i>	1	1°, 2°, 3°, 4° e 5°
<i>Prof.ssa Napoli Katia</i>	<i>Italiano</i>	4	3°, 4° e 5°
<i>Prof. Brigante Roberto</i>	<i>Inglese</i> 3		1°, 2°, 3°, 4° e 5°
<i>Prof.ssa Francolino M. Grazia</i>	<i>Storia</i>	2	3°, 4° e 5°
<i>Prof.ssa Francolino M. Grazia</i>	<i>Filosofia</i>	2	3°, 4° e 5°
<i>Prof.ssa Pilogallo Rocchina</i>	<i>Matematica</i>	4	5°
<i>Prof.ssa Pilogallo Rocchina</i>	<i>Fisica</i>	3	5° anno
<i>Prof.ssa Nardiello Donatella</i>	<i>Informatica</i>	2	5° anno
<i>Prof.ssa Melchionda Gerardo</i>	<i>Scienze Naturali</i>	5	1°, 2°, 3°, 4° e 5°
<i>Prof. Zizzari Pietro</i>	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	1°, 2°, 3°, 4° e 5°
<i>Prof.ssa Torre Clelia</i>	<i>Educazione fisica</i>	2	5° anno

La classe V sez. C del Liceo Scientifico "G. De Lorenzo" di Lagonegro è composta da 22 alunni di entrambi i sessi, 16 maschi e 6 femmine. L'ambiente socio-culturale di provenienza è eterogeneo ed, inoltre, vi sono numerosi alunni pendolari, che risiedono nei comuni limitrofi e che sono costretti a spostamenti quotidiani. Per quanto riguarda il piano comportamentale e socio-relazionale, la classe ha subito una trasformazione rispetto ai primi anni della scuola superiore ed in particolare dopo il primo biennio. Il secondo biennio ed il quinto anno sono trascorsi in modo quasi tranquillo, quasi tutti gli studenti hanno dimostrato una forma di maturazione a livello comportamentale, lo stesso sicuramente non può affermarsi dal punto di vista dell'impegno nello studio ed alla vita scolastica. Il gruppo classe non sempre è stato unito e spesso sono prevalsi nel corso degli anni personalismi e mancanza di coesione, il Consiglio di Classe ha più volte evidenziato tale criticità ed ha cercato di svolgere un lavoro teso in particolare a recuperare la motivazione alla partecipazione delle attività scolastiche, alla fine del quinquennio si può affermare che si è riusciti in parte a compattare un gruppo classe molto disomogeneo ed il risultato si è riscontrato in particolare nella partecipazione attiva alle assemblee studentesche ed alle attività extracurricolari quali viaggio di istruzione, visite guidate ed orientamento. E' d'obbligo sottolineare che in collaborazione con "Libera" la classe ha organizzato due incontri in orario extrascolastico, uno con la partecipazione di Don Marcello Cozzi e Don Guido Barbella oltre alla presenza dei docenti il cui tema è stato proprio la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica, un altro molto particolare e coinvolgente centrato sulla poesia ed il rapporto dei ragazzi con la lettura e la scrittura. Tali incontri sono stati proposti dai docenti ma fortemente voluti dagli studenti, ciò ad intendere la volontà ed il desiderio insito nel gruppo di maturare una coscienza critica e partecipativa alla partecipazione sociale. A seguito di tali iniziative in classe si è respirata un'atmosfera più serena, di reciproca comprensione, rispetto e solidarietà. Il gruppo è riuscito alla fine a costruire un rapporto di fiducia e di solidarietà e stima con il corpo docente.

Siamo convinti che il lavoro individuale si sarebbe trasformato in modo più sistematico ed approfondito se solo il rapporto con i docenti si fosse consolidato non alla fine del quinquennio ma nel corso degli anni precedenti. Va sottolineato che all'interno del gruppo classe alcuni studenti hanno sempre svolto il loro impegno con costanza ed abnegazione e sicuramente hanno avuto una funzione fondamentale per ciò che riguarda la trasformazione avuta all'interno della classe.

Anche il gruppetto di alunni più restio al cambiamento alla fine nonostante l'impegno e l'interesse sia rimasto circoscritto solo ad alcune materie ha mostrato un certo interesse alle attività didattiche svolte in classe.

Monitorando l'ultimo periodo della vita scolastica della classe si può quindi affermare che la classe, in generale, evidenzia un interesse all'arricchimento delle proprie conoscenze e una volontà di partecipazione ad attività curriculari ed extracurricolari.

Il Consiglio della quinta ritiene che la classe, nel complesso ha maturato il senso di responsabilità, ha evidenziato interesse, partecipazione non sempre però tale atteggiamento è stato accompagnato da un impegno ed applicazione quotidiana nello studio delle varie discipline. Fra gli studenti si sono evidenziate forme di solidarietà varie che dimostrano la ferma volontà di migliorare e crescere anche dal punto di vista culturale e sociale.

I genitori degli studenti hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia, ma non sempre sono intervenuti regolarmente alle elezioni degli organi collegiali della scuola.

Docenti, studenti e genitori si sono confrontati con una nuova impostazione dell'insegnamento, in quanto si è chiesto loro di vedere la propria materia (e la/le disciplina/e che concorrono a formarla), come mezzo, risorsa perché lo studente potesse costruire le competenze indicate nelle nuove linee guida e indicazioni nazionali.

Al termine di questo ciclo di studi si può dire che le strategie adottate dal Consiglio di Classe hanno dato risultati positivi per quanto riguarda il rapporto umano con gli studenti e si è favorita la

partecipazione alla vita didattica e sociale della scuola del gruppo classe, non si può considerare del tutto positivo il rapporto che gli stessi hanno avuto con lo studio.

Per quanto riguarda le difficoltà ciò che colpisce immediatamente è l'estrema fragilità culturale (il più delle volte la memoria imperante è quella breve) e l'assenza di una prospettiva verso un impegno continuo nello studio. Pertanto uno dei primi compiti che il Consiglio di Classe ha svolto è stato comprendere le cause di questo comportamento per poter attivare strategie adeguate. Ha messo quindi in azione tutto quanto era possibile per far raggiungere agli alunni un atteggiamento sempre più responsabile nei confronti della propria formazione e partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e più attenzione alla relazione socio-affettiva con i docenti. I genitori della maggioranza degli alunni hanno un titolo di studio medio (diploma di scuola superiore, diploma di scuola media e qualcuno ha la laurea). Molti genitori sono operai, casalinghe e impiegati.

La società complessa è in rapida evoluzione e chiede alla scuola un adeguamento dei contenuti e delle metodologie didattiche che punti sull'acquisizione di competenze trasversali relative ad aree ed ambiti cognitivi più ampi. Il Consiglio di Classe, durante i cinque anni del corso di studio, ha accettato questa sfida promuovendo la partecipazione degli allievi a molteplici attività di ampliamento dell'offerta formativa, dal **progetto Cinema**, alla partecipazione delle **olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia**; dal coinvolgimento nel **progetto alla legalità**, alla **partecipazione allo sportello didattico**. L'adesione responsabile alle attività ha permesso di potenziare e acquisire sempre di più in molti studenti il metodo di studio autonomo. Tale competenza è diventata personalizzata e dinamica, applicabile all'evoluzione del sapere ed alle diverse discipline fino a raggiungere l'abilità di autoapprendimento anche in contesti non scolastici. Per gli studenti e le studentesse la partecipazione alle attività complementari ha avuto un senso; ha permesso di fornire risposte alle domande che abitualmente si pongono sul mondo in cui vivono.

In particolare per tale gruppo classe tutte le attività proposte dalla Scuola e dal Consiglio di Classe sono state finalizzate all'inclusione degli allievi. Sono state motivanti e coinvolgenti e hanno permesso di recuperare e potenziare le abilità e le competenze di base attraverso esperienze di tipo operativo. Una innovazione particolare è stato **lo sportello didattico** che ha permesso di lavorare con piccoli gruppi e recuperare in parte le criticità riportate. Si può senz'altro affermare che gli studenti e le studentesse hanno acquisito una maggiore conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle varie modalità di comunicazione e relativa assunzione di responsabilità. La classe riesce in un certo qual modo ad effettuare un processo di valutazione e di autovalutazione del proprio modo di agire, di comunicare, di relazionarsi e rapportarsi con le istituzioni e con le autorità; conoscere e interagire con il territorio, anche ai fini dell'orientamento.

6. Competenze

Al vecchio modello di scuola prevalentemente concentrata sulla trasmissione di conoscenze e contenuti, questa Scuola, si è impegnata a sostituire una scuola in grado di sviluppare anche le competenze degli alunni, cioè la loro capacità di elaborare personalmente quanto hanno appreso per impiegarlo efficacemente nelle situazioni di vita e di lavoro che si presentano loro.

Assumere l'ottica delle competenze non ha significato escludere del tutto l'attenzione alle necessarie conoscenze e abilità, senza le quali una competenza si fonderebbe sul vuoto. La proposta pedagogico - didattica ha cercato di trovare l'equilibrio tra le diverse componenti del processo di apprendimento e di crescita personale, per riempire di senso l'azione didattica ed educativa delle scuole. La tendenza più frequente è stata quella di focalizzare l'attenzione sui contenuti trasmessi, sulle metodologie e sulle tecniche adottate, sulle modalità di valutazione, puntando a conseguire standard di qualità sempre più elevati fino ad arrivare all'eccellenza. Nessuno ha dimenticato che la questione di fondo coinvolge il significato medesimo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione. I complessi nodi problematici che minano alla base il mondo della scuola non potranno essere avviati a soluzione se non si mette al centro la persona dell'allievo. Mettere al centro la persona dell'allievo, per questo istituto, ha significato porre alla base del rinnovamento dei sistemi di istruzione e di formazione la questione del progetto umano che sottende l'intero percorso educativo e che gli fornisce un senso e un orientamento che aiutano gli allievi a organizzare le conoscenze e le abilità trasmesse entro un quadro sistematico di riferimento che permetta loro di superare il pericolo della frammentazione. Da questo punto di vista è chiaro che questa scuola non si è accontentata di insegnare un complesso strutturato di conoscenze e competenze aggiornate ed avanzate, ha preteso che fossero strettamente connesse ad un fondamento antropologicamente ed eticamente valido. Sappiamo tutti che l'educazione è opera comune. L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze non è avvenuto in isolamento, ma è stato frutto di una forte condivisione fra tutte le componenti della scuola. In questo modo la scuola si è trasformata anche in comunità di pensiero e di apprendimento, luogo in cui insegnanti, studenti e genitori hanno operato come persone sollecite l'una dell'altra, aiutandosi a vicenda, decidendo insieme sul lavoro di studio, la docenza e la ricerca.

COMPETENZE (Dipartimento Scientifico-tecnologico)

- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

COMPETENZE (Asse logico matematico)

- Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione
- Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un sistema assiomatico
- Osservare e analizzare fenomeni fisici e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio specifico, il S.I. delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline
- Comprendere i principali fondamenti teorici delle Scienze dell'Informazione e la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali
- Acquisire una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi di programmazione per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico
- Padroneggiare i più comuni software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica

COMPETENZE (Asse dei Linguaggi)

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. N°356 del 18/09/98
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione evidenziando autonomia e capacità di orientamento anche in vista di scelte future
- Utilizzare e produrre testi multimediali

COMPETENZE (Asse Storico sociale)

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica

attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Saper affrontare situazioni problematiche, proponendo soluzioni e utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

7. Attività complementari ed integrative realizzate

- Partecipazione facoltativa alle fasi di istituto delle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana), con l'intento di offrire agli alunni l'occasione per cimentarsi in una prova di abilità logico-deduttiva. I migliori rappresenteranno l'istituto a livello regionale. Seguirà la fase di livello nazionale e internazionale.
- Olimpiadi di Scienze organizzate dall'ANISN con l'intento di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. I migliori rappresenteranno l'Istituto a livello regionale. Seguirà la fase di livello nazionale e internazionale.
- Olimpiadi di Fisica organizzate dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica con l'intento di motivare e promuovere l'eccellenza nello studio della fisica fra gli studenti. I migliori rappresenteranno l'istituto a livello regionale. Seguirà la fase di livello nazionale e internazionale.
- Olimpiadi di Filosofia.

- Giochi sportivi. Gli scacchi.

- Aprile-Maggio: approfondimento della materia relativa alla seconda prova scritta (Matematica)

- 31 /10/17 : uscita didattica a Roma Mostra Pablo Picasso

- 17/11/17: visita al centro di Geodesia Spaziale a Matera

- 30/11/17 : Orientamento in uscita Università degli Studi di Siena

- Dal 20/02/18 al 25/02/18 viaggio di istruzione a Praga

- 02/05/18 : incontro con la poetessa M.G. Calandrone

- 10/05/18: Orientamento in uscita presso l'Università Agli Studi di Salerno

- 9/06/18 Certificazioni Linguistiche FIRST (CLA Salerno)

L'Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta, nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo, dall'art. 4 della **legge 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti)** e disciplinata dal successivo **decreto legislativo 15/4/2005 n. 77** ed ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro. L'art. 4 e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione su:

- il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio
- l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;
- lo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.

dal terzo anno per un totale di 200 ore gli studenti sono stati impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, le scelte fatte dagli studenti sono state varie, in base agli interessi di ognuno e alle diverse proposte.

8. Simulazione delle prove d'esame

La prima simulazione della **terza prova** è stata effettuata il 14 dicembre 2017

Tipologia utilizzata: A, trattazione sintetica con massimo quindici righe

Discipline coinvolte: *SCIENZE – FILOSOFIA – FISICA - LINGUA STRANIERA (Inglese)*

Tempo a disposizione: due ore

La seconda simulazione della **terza prova** è stata effettuata il 24 aprile 2017

Tipologia utilizzata: A, trattazione sintetica con massimo quindici righe

Discipline coinvolte: *SCIENZE – STORIA DELL'ARTE – STORIA - LINGUA STRANIERA (Inglese)*

Tempo a disposizione: due ore

In entrambe le simulazioni della terza prova è stato consentito l'uso dei dizionari di Italiano e di Inglese bilingue.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno non inserire nella simulazione della terza prova l'accertamento della conoscenza della disciplina non linguistica (Storia) insegnata tramite CLIL e pertanto non potrà essere oggetto della terza prova di Esame di Stato, ma solo in sede di colloquio tramite domande attinenti agli argomenti trattati.

Probabilmente sarà effettuata una simulazione del **colloquio** d'esame agli inizi di giugno e coinvolgerà direttamente due o tre alunni. La commissione sarà costituita da sei docenti: tre interni al Consiglio di Classe professori di Italiano, Storia dell'Arte, Storia e Filosofia e tre esterni al Consiglio di Classe, professori di Inglese, Matematica e Scienze.

Per tutte le simulazioni sono state individuate delle griglie di valutazione.

9. Attività di recupero e/o di approfondimento

Al fine di offrire a ciascun studente tutte le opportunità per raggiungere il pieno successo formativo, la scuola si impegna concretamente a:

- Prevenire l'insorgenza di difficoltà sia sotto il profilo didattico che sotto quello relazionale e comportamentale
- Sostenere gli studenti che, nelle diverse fasi dell'anno scolastico, mostrano un décalage delle prestazioni

A tal proposito vengono predisposti i seguenti interventi:

- recupero in itinere
- sportello metodologico - didattico
- corsi di recupero in orario pomeridiano

Approfondimento della materia relativa alla seconda prova scritta.

10. Strumenti di valutazione condivisi

Attualmente si è sempre più coscienti dell'importanza della qualità del contesto organizzativo nel quale si opera e una buona scuola è quella in cui si sperimentano rapporti professionali e personali profondi, legati da una comune preoccupazione educativa. In ogni caso la comunità educativa non è un dato di partenza, ma un punto di arrivo che si costruisce nel tempo. Al suo interno gli insegnanti assumono la responsabilità non solo dell'andamento in aula e della gestione della scuola, ma anche del territorio di appartenenza e questo richiede la capacità di interpretare educativamente le esigenze e le aspirazioni degli studenti e delle famiglie e la domanda della società civile. In un contesto di comunità educativa gli studenti, come anche i genitori, non possono essere considerati come semplici utenti, ma anzitutto come persone; in particolare gli alunni pongono una domanda che oltre ad essere disciplinare è principalmente esistenziale.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, con

L'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascuno anno dell'indirizzo seguito (art.1, O.M. 92/2007) . Per rendere la valutazione più utile ed efficace la scuola implementa varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa e la valutazione orientativa.

La valutazione diagnostica mira alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni, in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che vengono chiamate "test di ingresso" e che solitamente vengono proposte ad inizio anno scolastico.

La valutazione formativa si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze tramite la conversazione orientata e brevi interrogazioni orali.

La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento o quadrimestre. Le prove sommativa devono essere attendibili perché concorrono a determinare il voto che gli alunni avranno a fine quadrimestre.

La valutazione orientativa va oltre il criterio della riuscita scolastica; essa permette di rilevare altri fattori che possono essere determinati nella riuscita nei successivi indirizzi scolastici. Tali fattori sono rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi, tipo di intelligenza, tratti temperamentali, abilità extrascolastiche, rapporti familiari e sociali. Questo tipo di valutazione comporta anche l'uso di strumenti come i questionari e le interviste. Solitamente tale valutazione è implementata

attraverso progetti di orientamento che prevedono anche l'intervento di personale esperto che affianca i docenti.

La valutazione dell'apprendimento è improntata sui principi di equità, omogeneità e di trasparenza. In particolare parte del presupposto che il rapporto formativo tra docenti ed alunni deve essere chiaramente definito in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modi delle verifiche e deve essere preventivamente reso noto agli studenti. Devono essere, altresì, comunicati preventivamente agli alunni: tempi, contenuti e griglie di misurazione delle verifiche.

Le verifiche periodiche hanno avuto la funzione di accertare i risultati di apprendimento degli studenti in termini di competenze, conoscenze e abilità (C.M: 94 del 18/10/'11), di rendere l'alunno consapevole delle abilità acquisite, nonché delle difficoltà incontrate, e di controllo, da parte del docente, dell'efficacia della propria azione didattica e metodologica. Diversificata nella tipologia

(scritta, strutturata e semistrutturata, grafica, multimediale, orale) e regolata da trasparenti criteri per l'attribuzione del voto, la verifica ha concorso a individuare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti, anche nella prospettiva dell'orientamento e dell'autorientamento.

Gli studenti sono stati abituati ad affrontare diversificate tipologie di verifica degli apprendimenti , gestendo consapevolmente il tempo disponibile.

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE
DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	0 - 4
Insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	4 - 5
Lievemente insufficiente	coglie gli elementi del programma in maniera parziale; comunica informa non sempre chiara e corretta; si avvale di un linguaggio approssimativo.	5 - 6
Sufficiente	individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.	6
Discreto	coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto;	7
Buono	individua puntualmente la complessità del programma; organizza analisi precise e corrette; utilizza lessico ricco ed appropriato.	8

Ottimo	definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.	9 - 10
---------------	---	---------------

11. Moduli interdisciplinari

E' stato approvato dal Consiglio di classe su proposta dei dipartimenti disciplinari di seguire i seguenti moduli interdisciplinari: LA BIOENERGETICA (proposta dal Dipartimento Asse scientifico-tecnologico) IL MALE DI VIVERE (proposto dal Dipartimento Asse Linguistico)

La Shoah (proposta dal Dipartimento Storico sociale) Ogni docente ha trattato le suddette tematiche come appendice degli argomenti oggetto dei programmi svolti o da svolgere.

12. Contenuti fondamentali delle discipline

Filosofia

- Il dualismo Kantiano e il problema della "cosa in sé"
- La nascita dell'idealismo: Fichte e Schelling
- Hegel
- Feuerbach
- Marx
- Il positivismo (Comte, Darwin)
- Schopenhauer
- Nietzsche
- Bergson, Freud, Arendt
- Il circolo di Vienna

Da svolgere entro maggio:

- Popper; l'esistenzialismo

Storia

- Gli stati-nazione e l'imperialismo
- La grande guerra
- La rivoluzione Russa
- L'età della crisi e i totalitarismi
- La II guerra mondiale,
- Il nuovo ordine internazionale
- I fermenti degli anni '60
- L'Italia repubblicana
- La fine del bipolarismo

EDUCAZIONE CIVICA

- I principi ispiratori della costituzione Italiana
- L'ordinamento dello Stato Italiano
- Gli organismi Nazionali e Internazionali

Clil

Gli argomenti trattati sono:

- World war I: June 1914 The Sarajevo assassination
- May 1915 Italy declares war on Austria
- January 1918 Wilson' fourteen points and the league of nations
- 1925-1926 Italy :ultra -fascist laws
- 1926 Italy: founding of Opera Nazionale Balilla
- World war II:1940 Italy begins its "parallel war"
- 25 april 1945 :the liberation of Italy and the end of Mussolini
- 1946 Churchill speech and the iron curtain
- May 1968 student protests reach their peak
- Siswinging 60s

Da svolgere entro il mese di maggio:

- 1961 building of Berlin wall
- 1946 elections for referendum and the Constituent assembly

Scienze

SCIENZE DELLA TERRA

Ripetizione generale:

- I terremoti e i vulcani
- La deriva dei continenti
- Tettonica a placche e orogenesi
- La dinamica terrestre
- Atmosfera, meteorologia e clima
- I fenomeni meteorologici

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

- La chimica del carbonio
- Gli idrocarburi
- Biochimica e metabolismo
- Introduzione allo studio del metabolismo
- I processi metabolici

Italiano

- Il Romanticismo: Leopardi;
- La crisi del Romanticismo: la Scapigliatura e il Secondo Romanticismo;
- Il Classicismo: Giosuè Carducci;(cenni)
- Il Positivismo e il Naturalismo francese;
- Il Verismo italiano: Giovanni Verga;
- Il Decadentismo e il Simbolismo;
- C. Baudelaire
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio.
- Italo Svevo
- Pirandello;
- L'Ermetismo;
- Giuseppe Ungaretti
- Analisi di testi tratti dalle opere degli autori;
- *Lectura Dantis*, Il Paradiso : caratteristiche e struttura generale ⁱ dei seguenti canti:I,-III
- Da svolgere VI,,X ,XI

LABORATORIO DI SCRITTURA

- Analisi di testi narrativi e poetici;
- Trattazione del tema di ordine generale
- Saggio breve e articolo di giornale.

Da svolgere:

- Salvatore Quasimodo;
- Eugenio Montale;
- Umberto Saba;
- La narrativa dalla stagione neorealista ad oggi, lettura da autori significativi.

Disegno e Storia dell'Arte

- Il Realismo nella pittura. Courbet. Manet.
- L'Impressionismo. Monet, Degas e Renoir.
- Il Postimpressionismo. Cezanne, Seurat, Gauguin e Van Gogh. L'Art Nouveau. Gaudì. Klimt. L'Espressionismo. Munch. Schiele.
- I Fauves. Matisse.
- Le Avanguardie.
- Il Cubismo. Picasso. Il Futurismo. Boccioni.
- Il Dadaismo. Duchamp.
- Il Surrealismo. Dalì. L'Astrattismo. Kandinskij.

- Progettazione e design. Approfondimenti sullo studio della prospettiva, anche con riferimento allo studio delle ombre.
- Riproduzione a mano libera di opere d'arte oggetto di studio.

- Da svolgere:
- La Bauhaus, l'architettura fra le due guerre. La Pop Art.

Matematica

- Richiami sulle equazioni e disequazioni
- Funzioni reali di una variabile reale
- Limiti di una funzione
- Funzioni continue
- Teoria sulle derivate
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Grafici di funzioni
- Integrali indefiniti e definiti

Argomenti che si vogliono trattare dopo il 15 maggio

- Equazioni differenziali
- Calcolo combinatorio

Fisica

- Cariche, forze e campi elettrici
- Potenziale, energia e capacità elettrica
- Corrente elettrica e resistenza
- Il magnetismo
- L'induzione elettromagnetica
- Le equazioni di Maxwell
- La relatività

Argomenti che si vogliono trattare dopo il 15 maggio

- Energia relativistica e la relatività generale
- Cenni di fisica quantistica

Religione

I° modulo - LA FAMIGLIA NELLA CONCEZIONE CRISTIANA (settembre-ottobre)

La famiglia, la sessualità-dimensione fondamentale della persona umana-la visione biblica della coppia umana-il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità-apertura alla vita ed educazione dei figli.

II° CHIESA CATTOLICA E RELIGIONI NON CRISTIANE (- novembre-dicembre) La Chiesa cattolica e le religioni mondiali: confronto tra cristianesimo e religioni- Induismo, Buddhismo e Islamismo- Il dialogo interreligioso - il dovere dell'evangelizzazione-Il movimento ecumenico.

III° modulo - DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA (- gennaio - febbraio):

Le origini e i fondamenti della dottrina sociale - i principi ordinatori della società - gli ambiti della dottrina sociale della chiesa - il senso cristiano del lavoro. Breve profilo dei documenti sociali della chiesa.

IV° modulo - PROBLEMI GLOBALI (marzo - aprile - maggio):

Etica della vita-La bioetica e i suoi criteri di giudizio-I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita-Temi di bioetica (aborto,procreazioneassistita,eutanasia,donazione degli organi)-I diritti dei bambini.

Informatica

Modulo 1: CALCOLO NUMERICO

- Matrici e vettori
- Operazioni sulle matrici: determinante e norme
- Teoria dell'errore computazionale
- Rappresentazione dei numeri
- Errore assoluto e relativo
- Algebra finita

Modulo 2: TEORIA DELLA COMPUTAZIONE

- I sistemi e i modelli
- Caratteristiche e comportamenti di un sistema
- Classificazione dei sistemi e dei modelli

Modulo 3: TEORIA DEGLI AUTOMI

- Introduzione agli automi
- Rappresentazione degli automi
- Il diagramma degli stati di un automa

Modulo 4: FONDAMENTI DI TELEMATICA

- Le reti di computer
- Generalità, cosa sono le reti e il loro funzionamento
- I circuiti fisici
- I flussi trasmissivi e le tecniche di trasmissione
- Le topologie di una rete
- Le diverse tecniche di commutazione e protocolli
- WordPress: come pubblicare un articolo

In laboratorio:

- Unità 1: Algebra lineare con Octave
- Unità 2: Creazione di un sito web con WordPress

Scienze Motorie

Potenziamento fisiologico-muscolare con tecniche e tattiche degli sport di squadra

Avviamento alla pratica sportiva

Giochi di squadra: Pallavolo utilizzo attrezzi pallavolo

Fondamentali : battuta, palleggio, ricezione

Arbitraggio e regole del gioco della pallavolo

Giochi di squadra : Ping-pong utilizzo attrezzi ping-pong

Arbitraggio e regole del ping-pong

- **ALIMENTAZIONE:** Principi nutritivi, la tabella delle calorie – L’I.M.C./B.M.I. – Attendibilità dell’I.M.C. – L’alimentazione dello sportivo – I disturbi alimentari: anoressia e bulimia nervosa
- **COSA SI INTENDE PER DIPENDENZA:** Effetti e sintomi delle droghe – L’alcolismo – Il doping – La ludopatia – La dipendenza da internet

Contenuti da svolgere:

- Come organizzare autonomamente una scheda di allenamento
- Le capacità coordinative e condizionali
- Tecniche di primo soccorso

Inglese

The Romantic Age

The Industrial Revolution;

Authors :

William Blake ;

William Wordsworth ;

Mary Shelley;

The Victorian Age

Charles Dickens ;

Robert Louis Stevenson ;

Oscar Wilde;

Argomenti da svolgere entro la fine dell’anno

The Modern Age

Authors

James Joyce;

George Orwell.

13. Allegati

- A. Testi delle simulazioni della terza prova di esame
- B. Griglie di valutazione e scheda valutazione A.S.L.
- C. Programmi

Per quanto riguarda la griglia di valutazione di Matematica si utilizzerà quella proposta dal Ministero

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. DE LORENZO" -
LAGONEGRO
SIMULAZIONE ESAME DI STATO A. S. 2017/18

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

CLASSE V C

14 DICEMBRE 2017

Tipologia A: TRATTAZIONE SINTETICA, MAX QUINDICI RIGHE

Discipline coinvolte:

SCIENZE - FILOSOFIA - FISICA - LINGUA STRANIERA (Inglese)

Tempo a disposizione: DUE ORE

E' consentito l'uso dei dizionari di italiano e di Inglese bilingue.

Candidat_ _____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. DE LORENZO" - LAGONEGRO
SIMULAZIONE ESAME DI STATO A. S. 2017/18

TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE

CLASSE V C

24 APRILE 2018

Tipologia A: TRATTAZIONE SINTETICA, MAX QUINDICI RIGHE

Discipline coinvolte:

LINGUA STRANIERA (Inglese) - STORIA - STORIA DELL'ARTE

- SCIENZE

Tempo a disposizione: DUE ORE

E' consentito l'uso dei dizionari di italiano e di Inglese bilingue.

Candidat _____

Storia

Descrivi sinteticamente i caratteri salienti della guerra fredda e le conseguenze che essa ebbe nello scenario mondiale del secondo dopoguerra. (Massimo 15 righe)

Inglese

Explain why the story of Dorian Gray is somehow inconsistent with aestheticism and the principles expounded in the preface and in the novel. (Max 15 lines)

(***) il criterio di attribuzione del voto V in base al punteggio complessivo P ottenuto è il seguente: il punteggio P sarà approssimato al numero intero per difetto se la parte decimale è minore di cinque decimi, altrimenti per eccesso (ad esempio se $P=10,5$ allora $V=11$, se $P=10,25$ allora $V=10$)

VOTO (*) ATTRIBUITO ALLA PROVA/15**

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo (Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI
	A	B	AxB

Giudizio	Valutazione numerica B
Gravemente insufficiente	0 / 1
Insufficiente	2
Lievemente insufficiente	3
Sufficiente	4
Discreto	5
Buono	6
Ottimo	7

Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Comprensione complessiva del testo	1		
Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Punteggio Totale			

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____ / 10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale (Tip. B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	PESI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI
	A	B	AxB

Giudizio	Valutazione numerica B
Gravemente insufficiente	0 / 1
Insufficiente	2
Lievemente insufficiente	3
Sufficiente	4
Discreto	5
Buono	6
Ottimo	7

Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Capacità logico-critiche e creative	1		
Punteggio Totale			

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____ / 10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE Francesco De Sarlo
 Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580
85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Tema di ordine generale e storico (Tip.C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. ____

TABELLA DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB

Giudizio	Valutazione numerica B
Gravemente insufficiente	0 / 1
Insufficiente	2
Lievemente insufficiente	3
Sufficiente	4
Discreto	5
Buono	6
Ottimo	7

Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Rielaborazione personale	1		
Punteggio Totale			

Tabella di conversione								
Punteggio totale	0 - 8	8 - 12	12 - 18	18 - 24	24	24 - 30	30 - 36	36 - 42
Voto 10 ^{mi}	0 - 3	3 - 4	4 - 5	5 - 6	6	6 - 7	7 - 8	8 - 10

VOTO CONSEGUITO _____ / 10

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20..._____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Analisi del testo(Tip. A)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Comprensione complessiva del testo	1		
Insufficiente	2	Capacità di analisi dei livelli del testo	2		
Lievemente insufficiente	3	Interpretazione, argomentazione e coerenza logica	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo**

Via Sant'Antuono 192 -Tel 0973/21034 – fax 21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../20... _____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Saggio breve – Articolo di giornale(Tip.B)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez.

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGIO iAxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Conoscenza e comprensione delle informazioni	1		
Insufficiente	2	Formulazione della tesi ed argomentazione	2		
Lievemente insufficiente	3	Capacità logico-critiche e creative	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo

Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax21580

85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICOLATRONICO

Esami di Stato 20.../ 20..._____

COMMISSIONE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Tema di ordine generale e storico (Tip. C-D)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE 5^a sez. _____

TABELLA DI VALUTAZIONE		GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
		INDICATORI	PESI A	VALUTAZIONE B	PUNTEGGI AxB
Giudizio	Valutazione numerica B	Correttezza e proprietà di linguaggio	2		
Gravemente insufficiente	0 / 1	Pertinenza e conoscenza dei contenuti	2		
Insufficiente	2	Capacità di argomentazione e coerenza logica	1		
Lievemente insufficiente	3	Rielaborazione personale	1		
Sufficiente	4	Punteggio Totale			
Discreto	5				
Buono	6				
Ottimo	7				

Tabella di conversione										
Punteggio totale	0 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 23	24	25 - 27	28 - 31	32 - 35	36 - 39	40 - 42
Voto 15 ^{mi}	0 - 6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO CONSEGUITO _____/15

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Francesco De Sarlo
 Via Sant'Antuono 192 - Tel 0973/21034 – fax 21580
85042 - LAGONEGRO – PZ

■ LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO ■ LICEO SCIENTIFICO LATRONICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI RELATIVI DA ASSEGNARE
<i>Utilizzo di conoscenze idonee al contesto problematico</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini • Conoscenza di regole, procedure, metodi e tecniche 	da 0 a 30
<i>Capacità logiche ed argomentative</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare • Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte • Comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorose 	da 0 a 60
<i>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure • Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici 	da 0 a 20
<i>Completezza della risoluzione (2)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere 	da 0 a 30
<i>Originalità ed eleganza della risoluzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di procedure ottimali, anche non standard 	da 0 a 10
<i>PUNTEGGIO TOTALE Max 150</i>		

(2) Percentuale quesiti risolti correttamente:

Fino al 30 %	Dal 31 % al 70 %	Dal 71 % al 100%
Fino a 10	Da 11 a 20	Da 21 a 30

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in decimi

Punteggio	0 -10	11-24	25-40	41-56	57-74	75-85	86-102	103-119	120-137	138-150
Voto	1≤x<2	2≤x<3	3≤x<4	4≤x<5	5≤x<6	6≤x<7	7≤x<8	8≤x<9	9≤x<10	10

LICEO SCIENTIFICO “G. De Lorenzo” - LAGONEGRO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Classe _____ Sez. _____ Candidato _____

<i>Descrittore</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Punti</i>	<i>Assegnati</i>
Conoscenza specifica degli argomenti	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Padronanza dei contenuti e raccordi multidisciplinari	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Coerenza, adeguatezza e organicità nello sviluppo delle argomentazioni	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale e critica	Gravemente insufficiente	1	_____
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto/buono	5	
	Ottimo/eccellente	6	
Lessico e terminologia, correttezza, chiarezza e linearità espositiva	Gravemente insufficiente	1	_____
Voto			_____/30

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ F.De Sarlo-G.De Lorenzo ”

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod.Unico Uff. UF8DC0 – Tel. 0973/21034
– Fax 0973/21580 e-mail pzis001007@istruzione.it – pzis001007@pec.istruzione.it Sito Internet:
<http://www.isisdesarlo.gov.it> Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico
Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P Via Sant'Antuono, 192 – 85042
LAGONEGRO (PZ)

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE - LAGONEGRO

CLASSE: 5[^] SEZIONE C

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR SCOLASTICO

Lagonegro, Il Tutor Scolastico

Premessa

L'Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta, nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo, dall'art. 4 della **legge 28/3/2003 n. 53 (legge Moratti)** e disciplinata dal successivo **decreto legislativo 15/4/2005 n. 77** ed ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro. L'art. 4 e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione su:

- il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio
- l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;
- lo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa.

Gli alunni della classe 5^a sezione C, del Liceo Scientifico – Indirizzo Scienze Applicate – di Lagonegro, hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro nel periodo dal 10 ottobre 2017 al 31 maggio 2018.

Gli studenti non hanno svolto tutti la stessa attività ma hanno scelto in relazione alle opportunità che hanno valutato più congeniali per i loro interessi culturali e sociali.

- 1)
- 2)
- 3)

L'attività svolta assume in ogni caso piena validità, non solamente per quanto attiene al carattere formativo specifico ma anche riguardo alla valutazione della ricaduta formativa in sede di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla legge.

Il contesto economico-sociale del territorio, come è noto, versa in una difficile situazione di stagnazione – se non di una vera e propria regressione – del mercato del lavoro. Questa scarsità di opportunità ha aggravato negli anni la difficoltà di reperimento di imprese, aziende ed enti disponibili ad accogliere studenti in stage, tirocini e alternanza. Inoltre il mancato riconoscimento economico all'azienda, che si assume la responsabilità dell'azione formativa ha reso ancora più difficile il compito delle scuole e delle famiglie. Nonostante le difficoltà di cui sopra, sono state individuate – anche grazie alle conoscenze personali di docenti e alunni – aziende e associazioni del territorio che hanno dato l'adesione (confermata da apposita convenzione) ad accogliere gli alunni nell'attività formativa. Con esse è stato concordato in linea di massima il percorso formativo e sono stati puntualizzati gli obiettivi in termini di raggiungimento di competenze, soprattutto per quel che attiene a quelle trasversali, come delineate nel progetto formativo.

Gli Alunni

Tutti gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono stati, in questo, ampiamente supportati dalle loro famiglie. Vale la pena, infatti, considerare che le risorse economiche a disposizione dell'istituzione scolastica sono state assegnate alla classe in questione e pertanto gli allievi hanno potuto svolgere molte attività fuori sede.

In relazione alle risorse disponibili si è provveduto a svolgere il corso (e relativa attestazione) sulla sicurezza, tenuto da esperti interni alla scuola.

Al termine dell'attività, agli alunni è stato chiesto di compilare un questionario inerente vari aspetti personali del percorso formativo affinché il consiglio di classe (e l'istituzione scolastica in generale) potesse valutare con maggiore ampiezza il feedback informativo.

I Report di Valutazione

Durante il percorso formativo in azienda è stato eseguito più volte un monitoraggio (tramite contatto diretto con le imprese) volto a verificare se gli alunni stessero assumendo comportamenti corretti, se la loro frequenza fosse regolare e se, in generale, fossero all'altezza dei compiti richiesti. Ad ogni contatto tutte le imprese hanno risposto affermativamente, talune con decisa soddisfazione. Alcuni degli alunni, a loro volta contattati, hanno sempre espresso analogo gradimento.

Al fine di dare un resoconto numericamente apprezzabile, sono stati elaborati i risultati derivanti da:

- *Valutazioni delle Aziende nei confronti degli alunni, riportate sia per singolo alunno sia come analisi generale del gruppo classe;*
- *Valutazioni degli alunni nei confronti dell'esperienza in azienda*

Dalle dette elaborazioni, presentate in allegato alla presente relazione, appare ragionevole fare le deduzioni riassuntive di seguito esposte:

✚ La valutazione da parte delle Imprese

Questa valutazione, suddivisa per aree formative come da scheda consegnata alle aziende, mostra risultati più che soddisfacenti in tutte le aree. In particolare si segnala un buon apprezzamento sia nell'area della comunicazione (uso di linguaggio tecnico appropriato) sia nell'area delle competenze riguardanti l'uso degli strumenti).

Raggiunge poi livelli di assoluto apprezzamento per quanto riguarda gli indicatori del rispetto dei tempi di lavoro, dell'appropriatezza di abito e linguaggio e del rispetto nei confronti del Tutor aziendale e delle altre figure adulte.

Gli allievi ottengono risultati ugualmente più che positivi anche in relazione allo spirito di iniziativa e intraprendenza e alla consapevolezza ed espressione culturale.

In termini numerici, dedotti dai punteggi attribuiti nelle schede ai vari indicatori distinti per aree formative, i risultati appaiono decisamente ammirevoli, considerato che gli alunni hanno conseguito una valutazione aziendale pari a 4 (ottimo).

Certamente non sfugge allo scrivente che le dinamiche valutative aziendali, sganciate da un sistema di verifica e/o di validazione delle stesse, possono essere state "generose" nei confronti degli allievi, e che un rapporto di lavoro vero e proprio avrebbe probabilmente dei contrappesi che limiterebbero alcune stime entusiastiche. Ciononostante è indubitabile che da parte delle Aziende ci sia stato un generale giudizio positivo.

✚ La valutazione da parte degli Alunni

Anche gli alunni, dal canto loro, hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.

A parte la frequenza alle attività, che ha raggiunto livelli eccellenti per entrambi gli studenti (100% delle presenze), gli alunni hanno sottolineato di aver avuto un rapporto con l'azienda (per Tutor e per clima educativo) di livello eccellente.

Seppure le competenze richieste e le attività svolte non erano sempre in linea con le loro aspettative, hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari delle attività, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo. Fra i punti di forza dell'attività di alternanza scuola-lavoro gli alunni segnalano la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti, mentre fra i punti di debolezza indicano, fra gli altri, la ripetitività dei compiti assegnati o l'inadeguatezza delle conoscenze teoriche di base.

Ulteriori e più approfondite deduzioni potranno essere sviluppate dall'analisi dettagliata dei report.

Conclusioni

L'alternanza, come si deduce da quanto scritto finora, ha avuto un soddisfacente apprezzamento dalle parti interessate. Tuttavia, pur apprezzando la buona riuscita dell'attività, bisogna evidenziare la crescente difficoltà con la quale i Tutor Scolastici (e in generale il personale coinvolto nella progettazione didattica e nella esecuzione formativa) si trovano ad operare, e non solo per quanto attiene alla cronica e già citata mancanza di serie risorse economiche.

Appare chiaro, infatti, anche alla luce di questi "buoni risultati", che il percorso di articolazione e di esercizio delle competenze specifiche di settore, valutabili anche in termini di ricaduta nelle discipline curriculari, è irto di difficoltà operative: da una parte ci si vede costretti a prendere "quel che offre il territorio" e dall'altra ci si sente abbandonati alla propria iniziativa dagli enti, anche istituzionali, che invece dovrebbero assumersi una maggiore responsabilità nel favorire l'avvicinamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro, anche – e soprattutto – in contesti socio-economici difficili dei quali il nostro territorio purtroppo abbonda.

In questo senso sarebbe assai auspicabile che l'attività in questione avesse una maggiore rispondenza in relazione a due aspetti significativi:

1) una delimitazione maggiormente chiara degli obiettivi specifici che l'attività si prefigge, che non possono essere confinati nel pur importante raggiungimento di competenze trasversali ma necessitano di declinazioni di indirizzo più efficaci e legate alle abilità attese nel percorso formativo scolastico;

2) un reale collegamento alle realtà del territorio, che parta dall'analisi obiettiva di quanto esso offre in termini di apprendimento dal "saper fare" e non sia slegata dall'analisi delle risorse economiche necessarie per conseguire i desiderata; la stessa pubblicità delle "buone pratiche", ove dimentica di calarsi nella realtà in cui è chiamata a prendere forma e nella misura in cui pretende di ottenere risultati senza impiegare mezzi economici adeguati, rischia di rimanere un puro (e sostanzialmente inutile) esercizio letterario.

In allegato alla presente relazione si trasmettono:

a) Prospetto complessivo anagrafico Aziende- Alunni

b) Report sulla valutazione da parte delle Aziende;

c) Report sulla valutazione da parte degli Alunni;

d) Report di valutazione per Singolo Alunno.

Elenco dei docenti che compongono il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa De Stefano Loredana	<i>Religione</i>	
Prof.ssa Napoli Katia	<i>Italiano</i>	
Prof. Brigante Roberto	<i>Inglese</i>	
Prof.ssa Francolino M.Grazia	<i>Storia</i>	
Prof.ssa Francolino M.Grazia	<i>Filosofia</i>	
Prof.ssa Pilogallo Rocchina	<i>Matematica</i>	
Prof.ssa Pilogallo Rocchina	<i>Fisica</i>	
Prof. Melchionda Gerardo	<i>Scienze Naturali</i>	
Prof. Zizzari Pietro	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	
Prof.ssa Torre Clelia	<i>Scienze Motorie</i>	
Prof.ssa Nardiello Donata	<i>Informatica</i>	

Lagonegro, 15/05/2018

Il Coordinatore della Classe
Prof. Roberto Brigante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Roberto Santarsiere)

i